
N. verbale: 5

N. delibera: 29

dd. 2 maggio 2017

Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE adottata nella seduta del 2 maggio 2017 alle ore 18.30 con la presenza dei signori:

1) Silvia ALTRAN	P	14) Elisabetta MACCARINI	P
2) Massimo ASQUINI	P	15) Cristiana MORSOLIN	P
3) Paola BENES	P	16) Giuseppe NICOLI	P
4) Maurizio BON	P	17) Sergio PACOR	P
5) Anna Maria CISINT	P	18) Gualtiero PIN	P
6) Antonio DE LIETO	P	19) Federico RAZZINI	P
7) Ciro DEL PIZZO	P	20) Walter SEPUCA	P
8) Annamaria FURFARO	A	21) Mauro STEFFE'	P
9) Giuliana GARIMBERTI	P	22) Marina TURAZZA	P
10) Antonio GARRITANI	P	23) Paolo VENNI	P
11) Lucia GIURISSA	P	24) Francesco VOLANTE	P
12) Omar GRECO	P	25) Marianna ZOTTI	P
13) Suzana KULIER	P		

Totale presenti: 24

Totale assenti: 1

Presiede il Presidente Walter SEPUCA

Assiste il Segretario Generale Francesca FINCO

Proponente

Area: SERVIZI FINANZIARI E DI SUPPORTO

Servizio: Contabilità e Bilancio

Unità Operativa: Contabilità e Finanza

OGGETTO: Approvazione bilancio 2017/2019

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 162, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, a norma del quale "Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.";

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., che contiene "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO il Decreto Legge di data 30.12.2016 n. 244, pubblicato sulla G.U. n. 304 /2016 il termine di approvazione del Bilancio è stato differito al 31 marzo 2017;

CONSIDERATO che il Consiglio Regionale, nella seduta del 6.04.2017, ha disposto il rinvio al 31.05.2017 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione dei Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia.

VISTO che la Giunta Comunale in data 31.03.2017 ha approvato, rispettivamente:

con DG n.74 la proposta di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019,

con DG n.82 la determinazione della copertura dei servizi a domanda individuale,

con DG n.83 di verifica della qualità e quantità delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà e diritto di superficie e relativi prezzi di cessione anno 2017,

con DG n.84 l'adozione del "Programma annuale e triennale delle opere pubbliche 2017 – 2019,

con DG n.85 il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2017 – 2019,

con DG n.87 l'adozione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2017 - 2019,

con DG n.88 lo schema di bilancio di previsione 2017/2019.

Nella stessa seduta la Giunta Comunale ha approvato anche le delibere relative alle tariffe dei servizi educativi/scolastici, degli impianti sportivi/palestre scolastiche, del Centro di aggregazione giovanile, del teatro comunale e del MUCA, della stamperia comunale e della residenza per anziani/Centro diurno/Servizio di assistenza vittuaria domiciliare;

-VISTI gli allegati allo schema di bilancio previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011:

- il prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;

- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (cd. "pareggio di bilancio")

- il prospetto concernente la composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- la nota integrativa al bilancio di previsione;

DATO ATTO che con DC n.48 dd.30.05.2016 è stato approvato il Rendiconto di gestione 2015, penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il Bilancio di previsione;

DATO ATTO che l'equilibrio complessivo della gestione 2017-2019 è stato conseguito applicando come segue quote dell'avanzo presunto 2016:

a finanziare investimenti: quote accantonate per 2.310.218,38 euro e quote a destinazione libera per 190.000,00 euro (per complessivi 2.500.218,38 euro);

a finanziare spese correnti: quote accantonate per 388.294,77 euro e quote a destinazione libera per 220.125,00 (per complessivi 608.419,77 euro). Le spese correlate all'avanzo a destinazione libera saranno impegnate solo ad avvenuta approvazione del rendiconto di gestione 2016;

DATO ATTO che l'allegato Programma degli incarichi esterni ammonta complessivamente a 307.200,00 euro somma che costituisce limite di spesa per il 2017 e che è previsto un unico incarico di consulenza, di importo pari a 1.000,00 euro, affidamento che rientra nei limiti di spesa per tale categoria di incarico.

VISTO il D.Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000 e smi;

VISTO l'art. 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007 n. 244 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"(Legge Finanziaria 2008), come modificato dall'art. 46, comma 2 del D.L. 112/2008, il quale dispone che l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di collaborazione esterna può avvenire solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge ovvero nell'ambito di un programma approvato dall'organo consiliare nell'ambito delle competenze attribuite allo stesso dall'art. 42, comma 2, lettera b) del TUEL di cui al D.Lgs. 267/2000;

VISTE la L. n. 232 dd. 11.12.2016 (Legge di stabilità 2017), la LR n. 18/2015 e smi (La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia), la LR n. 24/2016 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2017-2019), la LR n. 25/2016 (Legge di stabilità 2017);

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e smi;

CONSIDERATO che il presente provvedimento è stato illustrato in data 20.04.2017 alle Commissioni consiliari I - II - III - IV in seduta congiunta;

VISTA la Relazione dell'Organo di revisione contabile dell'Ente redatta secondo il disposto dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. D.Lgs. 18/08/2000, n. 267: del Dirigente *ad interim* dell'Area 2 Servizi finanziari e di supporto, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

VISTO l'art. 134, comma 4, del T.U. D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, in relazione alla necessità urgente di fornire all'ente lo strumento di programmazione idoneo alla gestione ordinaria e straordinaria delle risorse;

DELIBERA

1) di approvare il Bilancio di previsione 2017-2019, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2) di approvare conseguentemente tutti i documenti allegati al Bilancio di previsione 2017-2019, così come elencati nelle premesse del presente atto, compresi il Programma degli incarichi esterni 2017, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e il Programma annuale e triennale dei lavori pubblici 2017/2019, documenti che costituiscono parte integrante del presente bilancio di previsione ai sensi delle predette norme.

3) di dare atto del Documento Unico di Programmazione 2016-2018, approvato separatamente dal Consiglio Comunale in data odierna.

4) di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art 1, comma 169, della Legge 296/2006, risultano confermate per l'anno 2017 le aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate.

5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 L.R. 11.12.03 n. 21 e successive modificazioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il parere tecnico e contabile favorevole espresso dal Segretario Generale, Dirigente ad interim dell'U.O. Contabilità e Finanza dell'area 2 Servizi Finanziari e di Supporto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Visto l'allegato parere favorevole, espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Ritenuto di assumere il presente provvedimento con immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 11.12.2003 n. 21 e successive modificazioni per le seguenti motivazioni:

- ***Necessità di garantire l'immediata operatività di tutti gli uffici comunali in base agli stanziamenti del Bilancio 2017 - 2019***

Dato atto che il presente provvedimento è stato esaminato dalle Commissioni consiliari I, II, III e IV riunite in seduta congiunta in data 20 aprile 2017.

Preso atto della su estesa proposta di deliberazione.

Dato atto che il presente provvedimento è stato trattato congiuntamente con il precedente punto iscritto all'o.d.g. odierno e relativo all'approvazione del documento unico di programmazione;

Uditi:

- *il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, dr. **Furlan**, il quale illustra la relazione del Collegio che si conclude con il parere favorevole;*
- *il Sindaco **Anna Maria Cisint**, per l'illustrazione della relazione al bilancio di previsione 2017/19 di cui dà lettura, unitamente alla proiezione di alcune slides per l'esposizione in particolare di tabelle relative alle tariffe sui servizi a domanda individuale, comparate rispetto allo'anno precedente e sulla pressione fiscale.*

Udito il dibattito, come sinteticamente riportato e registrato su supporto tecnologico agli atti, al quale hanno preso parte i Consiglieri:

- ***Cristiana Morsolin*** del g.c. *La Sinistra per Monfalcone*: *si tratta sicuramente di un bilancio di svolta, anche se si aspettava maggiore attenzione al sociale a parte un piccolo aspetto relativo alla Casa di Riposo. Ciò su cui si interroga è innanzitutto la contraddizione su come verranno gestiti i servizi dell'Ambito in relazione all'uscita del Comune dall'UTI. Tale legge c'è e bisogna capire come i Servizi di Ambito si destreggino tra la norma in vigore e la convenzione in essere. Credeva ci fosse maggior approfondimento sui Servizi di Ambito mentre il bilancio si sofferma in gran parte sui Servizi Sociali del Comune. Vuole capire come si pensa di gestire tutti i servizi che hanno visto trasferimento di funzioni all'UTI, rimanendo però ente gestore in base alla convenzione in vigore, tenendo anche conto – per quanto a sua conoscenza – che il Consiglio dell'Ambito non si riunisce da dicembre. Come si comporta il Comune di Monfalcone in merito ai fondi? Li trattiene? Li anticipa? Chiede compenso all'UTI?*

Per entrare nel dettaglio rileva che non sono stati messi i fondi comunali e i fondi per il protocollo Calicanto, sport integrato fatto a livello di scuole cittadine che vede ogni anno una festa regionale molto partecipata. Non c'è la convenzione sul dormitorio Vescovini: chiede come si pensa di affrontare tali situazioni. Non trova finanziamento sull'Emporio che era previsto per alcuni anni.

Altro tema importante è quello della casa: nel piano delle alienazioni è previsto di alienare 30 alloggi per un valore di quasi un milione di euro. E' un tema difficile, qui a Monfalcone si vive il dramma dell'alloggio. Tali alloggi hanno bisogno di grandi manutenzioni, ma la svendita del patrimonio pubblico è un percorso iniziato negli anni Ottanta, ritenendo che non servisse più in quanto considerato un peso per la comunità.

Il tavolo territoriale, istituito dopo la legge sulla casa, potrebbe essere uno strumento per attrarre finanziamenti sul tema della casa. Sulle morosità incolpevoli il Comune di Monfalcone riceverà molti più fondi di Gorizia, invertendo i dati rispetto al passato. Di tutto questo non c'è traccia nella relazione del Sindaco, mentre si pone l'attenzione sulle imprese; manca equilibrio sui vari aspetti.

Suscita perplessità il termine di moralizzazione, cioè lo spiegare i comportamenti corretti, come se la povertà fosse un problema di correttezza. Ciò guardando alle tariffe e all'introduzione di tariffe anche simboliche per ISEE prima esenti. Si introduce una tariffa per i non residenti e trova molto forte l'espressione "decadimento educativo delle nostre scuole". Ciò è veramente grave anche nei confronti del corpo insegnante. Il discorso sulle tariffe è sbagliato all'origine, perché si mette il povero contro il più povero. Andrebbe garantita la mensa gratuita ai bambini con famiglie che hanno un ISEE inferiore ai € 5.000. Riduzione a Fincantieri: ci sono riduzioni di € 2.500,00. Aveva chiesto dati sull'Emisfero che non sono stati forniti adducendo la mancata indicazione precisa degli estremi catastali. Sul MUCA rileva che viene appaltata la cultura a Fincantieri. Per quanto riguarda gli incarichi ha visto che c'è l'incarico di consulenza per l'ufficio stampa del Sindaco e per il Capo di Gabinetto ha fatto "correre" 74 candidati per poi conferire l'incarico a chi era candidata nelle sue liste. Questo bilancio non è fatto all'insegna del sostegno alle classi più deboli della città.

- **Gualtiero Pin** del g.c. Movimento 5 Stelle: *rileva un grosso lavoro fatto anche se si sarebbe aspettato una revisione più profonda perché ci sono delle linee di base che erano perseguite anche dalla precedente amministrazione. Tanti temi, enunciati in campagna elettorale, emergono debolmente in questi documenti programmatici. Nel bilancio devono essere coniugate le aspettative della città; il 65% del territorio è occupato dall'industria. Resta sul tappeto il problema della manodopera a basso costo, da qualsiasi parte essa provenga. Anche il MUCA resta sottomessa alle volontà della grande impresa. Alcune proposte inserite nel DUP si mostrano come meri enunciati, in cui sono disattesi le discussioni fatte in questo Consiglio comunale. Mancano proposte concrete per l'economia del mare, manca attenzione sul Museo dei Castellieri. Sulle Terme Romane si aspettava una proposta concreta, non minacce di chiusura e chiede un'azione programmatica forte e consapevole sul progetto. Sul Carso Monfalconese c'è assoluta mancanza di attenzione. Sul disagio degli anziani, non ci sono interventi precisi in merito;*
- **Lucia Giurissa** del g.c. Partito Democratico: *l'aspettativa accumulata sia dai cittadini che da noi è grandissima, curiosi di capire l'autonomia e la grandezza finanziaria del nostro ente. In realtà non si riscontra alcuna rivoluzione copernicana. Si tenta di ribaltare la percezione negativa della città sbandierata prima dell'insediamento dell'attuale A.C. La relazione al bilancio è infarcita di temi su cui il Comune ha competenza parziale o quasi nulla, con toni trionfalistici. L'attenzione al ceto medio è l'elemento caratterizzate a cui fa seguito la cosiddetta "moralizzazione". E' stragante che vengano presentati i casi pratici di aliquote votate a fine marzo in grande urgenza. L'ultima slide presentata fa riferimento al riequilibrio delle tariffe TARI, e si chiede risposta in merito alla categoria D8 dell'IMU a cui le slide non hanno dato risposta. In definitiva, pare che nella relazione ci siano aspettative troppo late per poter essere mantenute;*
- **Omar Greco** del g.c. Misto: *non si sente di dare, dopo 6 mesi, giudizi senza appello. Sulla relazione del Sindaco vengono fatte molte promesse e presi molti impegni, fatta un po' di propaganda su ciò che si vuole fare. Non siamo arrivati alla realizzazione di un progetto futuro per questa città. Il gioco di scaricare la colpa sulla precedente amministrazione comunale sta stancando un po' tutti. In materia di Polizia locale, anche noi abbiamo fatto i controlli di vario tipo. Dal punto di vista politico lo sbaglio più grave è l'uscita dall'UTI. E' stato sottovalutato l'impatto di tale decisione, è stata una scelta più ideologica che politica. Nel principio di leale collaborazione sarebbe stata auspicabile una maggior collaborazione anche con la Regione anche se di colore politico diverso; la legge sulle UTI non è certo perfetta, ma perfetibile. Condivide l'ingresso della nostra città nella governance del porto. Su ciò la battaglia ci vedrà sullo stesso fronte. Sul resto sospende i giudizi aspettando che dalle parole si passi ai fatti;*

- **Silvia Altran** del g.c. Partito Democratico: sei mesi sono pochi, ma il bilancio apre la pista rispetto al programma che intende realizzare. Ci sono alcuni punti nella relazione del Sindaco che devono essere approfonditi, come la mancanza di fondi PISUS o la mancata partecipazione al POR FESR.

Il PISUS è stato presentato anche da altri comuni ma politicamente, in quel momento, si è deciso di fare diversamente. Il MUCA è stato finanziato dal POR FESR.

Parlare di decadimento educativo è un'espressione inadeguata per esprimere le difficoltà su cui le scuole del territorio si sono impegnate. Con l'uscita dall'UTI si è abbandonata la presa in carico delle scuole di Monfalcone.

La questione della COOP: i primi passaggi sono stati fatti molto tempo fa, l'attuale Sindaco era in questa aula e non si era occupata di questa realtà, bensì di altre. Sulle terme c'è la necessità di agire tutti di concerto per portare a termine il progetto già prefigurato, anche se in passato l'atteggiamento è stato ben diverso. Guardiamo avanti, adesso siete voi a rilanciare la città a vostro modo. Ritiene che l'uscita dall'UTI avrà impatti a medio lungo termine, visto che si è rinunciato a un ruolo. Concorda sulla volontà di dare sostegno alle aziende, appoggiando anche le piccole e medie imprese. Ritiene che la valutazione che è stata fatta non tiene conto di tutti i dati, visto che in taluni casi, alcune aziende quest'anno pagheranno di più dell'anno scorso. Presenta un EMENDAMENTO che illustra e deposita su: "contributo alle PMI", allegato al verbale della seduta odierna

- **Marina Turazza** del g.c. Partito Democratico: la scuola rappresenta un elemento di tenuta sociale, di integrazione. E' perplessa rispetto all'affermazione di decadimento educativo. La presenza di alunni nati in Italia, ma di origini straniere rappresenta ormai un dato strutturale, non è pensabile non affrontare tali temi. Il contributo di € 150.000 per le lingue minoritarie non viene più riproposto e si domanda la motivazione. Sui nidi quello che è aumentato è l'abbattimento regionale, è aumentato il contributo regionale, non c'è alcun merito dell'A.C. L'aumento della tariffa viene ad essere proporzionalmente più elevato man mano che aumenta l'ISEE. Il sistema scolastico avrebbe potuto trarre beneficio se Monfalcone fosse al centro di una rete di un territorio più ampio, godendo così dei finanziamenti e delle prerogative che sono sempre spettati ad altri;

- **Paola Benes** del g.c. Partito Democratico: non c'è intenzione di giudicare né la relazione del Sindaco né il documento del bilancio che, inevitabilmente, conclude opere avviate in precedenza.

E' ovvio che si concluderanno delle opere e si taglieranno dei nastri a cui annuncia la sua presenza in quanto fiera di aver contribuito a far determinate scelte.

E' ora di finirla di attribuire colpe al passato, i cittadini hanno voluto cambiare pagina, ora dobbiamo contribuire a scriverne di nuove. C'è bisogno di dibattere, confrontarci in Consiglio comunale. La vita non è Facebook, dove si scrive e si fanno affermazioni anche pesanti. E' comprensibile che si rimarchi la svolta, il cambiamento, ma è pure comprensibile che determinate scelte stanno dando determinati frutti. Non è stato spiegato a sufficienza il contenuto del MUCA. Rileva che le politiche culturali del passato hanno dato frutti che raccoglieremo in futuro a lungo ed essere usciti dall'UTI non consentirà alla nostra biblioteca di diventare il centro di sistema. Presenta ed illustra un ODG collegato.

- **Sindaco Anna Maria Cisint:** illustra brevemente il progetto sulle scuole con il percorso che è stato condiviso con insegnanti e istituzioni. Con il termine moralizzazione si intende la valorizzazione del servizio pubblico. Abbiamo inserito molti interventi di buon senso, mentre altri si sono resi necessari per porre rimedio ad alcune situazioni deficitarie. In merito agli alloggi, molti sono in stato di abbandono totale e sarebbero necessari circa 800 mila euro per recuperarli. Gli interventi sul sociale sono maggiori che nel 2016 e pari a 19,5 milioni. Per quanto riguarda l'UTI, ci auguriamo che dal 2018 rimarrà solamente una parentesi per quella che è sicuramente una sovrastruttura antidemocratica. Per quanto riguarda l'ambito socio assistenziale, stiamo già

gestendo tutto quanto a riguardo. Concorda sulla valorizzazione del Museo della Cantieristica. Tiene a precisare che tutta la mole di attività che mette in campo l'A.C. non è e non può essere rinvenibile compiutamente in un DUP.

- **Vice Sindaco e Assessore all'Urbanistica Giuseppe Nicoli:** ci sono scelte del passato che hanno condizionato lo sviluppo/inviluppo di questa città. Sulla pianificazione delle zone H, se fossero stati fatti determinati ragionamenti oggi non ci troveremmo in certe situazioni come la Marcelliana. Dobbiamo rivedere tutta la pianificazione urbanistica della città perché oggi abbiamo in mano il percorso di uno strumento urbanistico condizionato da un piano regolatore del porto che non c'è e da un piano paesaggistico regionale che farà la fine del piano di governo del territorio della giunta Tondo che non ha trovato applicazione. Oggi ci troviamo quindi forse all'anno zero dal punto di vista urbanistico.
Sul DUP ci sono i due aspetti che abbiamo focalizzato, Carso e Litorale, e c'è l'interesse a una programmazione futura importante. Sono state stanziare risorse per studi urbanistici ad hoc per valorizzare quella parte di Monfalcone che merita attenzione. Sulle OOPP si portano avanti progetti già iniziati e poi un'attenzione particolare per la manutenzione delle strade e dell'illuminazione pubblica. Stiamo lavorando con risorse concrete già stanziare a bilancio.
- **Assessore alla Sanità Sebastiano Callari:** rispondendo al Consigliere Morsolin, fa presente che con la convenzione fatta nel 2014, si mise a conoscenza l'Assemblea dei Sindaci che il fondo sociale veniva messo a disposizione del servizio senza che ci fosse un coinvolgimento dei Comuni. Delibera 1/2014 a cui il Consigliere Morsolin non partecipò. Ad oggi nessun Assessore ha chiesto conto del bilancio all'ambito. L'unica riunione con l'Assessore Marizza non ha portato a niente. Il 22/03 il sottoscritto ha convocato tutti gli altri Assessori. Ribadisce che la convenzione scadrà nel 2018.

Uditi gli interventi di replica dei Consiglieri:

- **Cristiana Morsolin:** l'Assessore Callari nel suo intervento si è contraddetto. Nella convenzione di Ambito la governance c'è, volendo c'è un organismo che può dare l'indirizzo politico. Manca in effetti l'interesse su alcuni argomenti. Fa presente di aver seguito tutto il percorso per arrivare al regolamento unico di ambito per assegnare i contributi e si era scelto di adottare quello di Monfalcone dopo una lunga e approfondita discussione con gli altri Comuni. Gli interventi sul sociale ci sono, ma nella relazione non si dice nulla. Si dice soltanto che le famiglie con ISEE inferiore a 5.000€ devono rivolgersi al servizio sociale. Si decide quindi di non far fare la trafila burocratica alle imprese mentre si decide di farla fare alle famiglie. C'è una netta discontinuità che non condivide. **Presenta ODG che deposita.**
- **Marina Turazza:** rileva che l'attuale A.-C., per le tariffe, ha avuto una bella fortuna visto che la Regione ha messo a disposizione un bel po' di soldi; nemmeno loro potevano pensare di avere contributi regionali così alti. In merito alle scuole pensava all'intensificazione dei corsi italiano L2 e dei servizi che devono accompagnare alcune riorganizzazioni delle reti scolastiche. Si potrebbe arrivare a dei corsi di italiano L2 per le mamme che potrebbero aiutare i figli nel percorso scolastico. Vanno tenute presenti le premesse del Ministero P.I. che pone obiettivi fermi contro ipotesi di segregazione, insidie presenti dove ci sono concentrazioni di studenti stranieri.

Il Presidente del Consiglio **Walter Sepuca**, terminati gli interventi di replica, cede la parola al Segretario generale dr **Francesca Finco** per il parere tecnico in merito agli EMENDAMENTI presentati sul bilancio di previsione, allegati al verbale della odierna seduta, n. 4 presentati dal Consigliere **Cristiana Morsolin** del g.c. La Sinistra per Monfalcone e n. 1 presentato dal Consigliere **Silvia Altran** del g.c. Partito Democratico

1° EMENDAMENTO presentato dal Consigliere **Cristiana Morsolin** del g.c. La Sinistra per Monfalcone avente ad oggetto: **"incarico per gestione SIT"**

La proponente dà lettura dell'emendamento proposto;

Segretario dr Finco: emendamento non ammissibile da un punto di vista tecnico; ammissibile da un punto di vista contabile; parere dei Revisori dei Conti: non accoglibile

2° EMENDAMENTO presentato dal Consigliere **Cristiana Morsolin** del g.c. La Sinistra per Monfalcone avente ad oggetto: "integrazione riduzione TARI per famiglie non abbienti"

La proponente dà lettura dell'emendamento proposto;

Segretario dr Finco: emendamento non ammissibile da un punto di vista tecnico; ammissibile da un punto di vista contabile; parere dei Revisori dei Conti: non accoglibile

3° EMENDAMENTO presentato dal Consigliere **Cristiana Morsolin** del g.c. La Sinistra per Monfalcone avente ad oggetto: "Giornali in biblioteca"

La proponente dà lettura dell'emendamento proposto;

Segretario dr Finco: emendamento non ammissibile da un punto di vista tecnico; ammissibile da un punto di vista contabile; parere dei Revisori dei Conti: non accoglibile

4° EMENDAMENTO presentato dal Consigliere **Cristiana Morsolin** del g.c. La Sinistra per Monfalcone avente ad oggetto: "Rimborso IMU per locazioni a canone concordato"

La proponente dà lettura dell'emendamento proposto;

Segretario dr Finco: emendamento non ammissibile da un punto di vista tecnico; ammissibile da un punto di vista contabile; parere dei Revisori dei Conti: non accoglibile

EMENDAMENTO presentato dal Consigliere **Silvia Altran** del g.c. Partito Democratico avente ad oggetto: "contributo alle PMI"

La proponente dà lettura dell'emendamento proposto;

Segretario dr Finco: emendamento non ammissibile da un punto di vista tecnico; ammissibile da un punto di vista contabile; parere dei Revisori dei Conti: non accoglibile

Il Presidente del Consiglio **Walter Sepuca**, dato atto della non ammissibilità tecnica degli emendamenti presentati, apre alle dichiarazioni di voto sul provvedimento

- Consigliere **Cristiana Morsolin**: esprime il voto contrario;
- Consigliere **Giuseppe Nicoli** del g.c. Forza Italia: si evince che il centro destra abbassa le tasse, le tariffe, ha fatto politiche concrete in materia ambientale e incoraggia il lavoro;
- Consigliere **Silvia Altran**: con questo bilancio sono tagliati fuori i più poveri e su ciò non saremo mai d'accordo. Non sarebbe stato necessario agire in questo modo. Le OO.PP. previste sono quelle che avevamo già avviato noi. Esprime il voto contrario;
- Consigliere **Ciro Del Pizzo** del g.c. Forza Italia: detassare le PMI forse non vuol dire assumere ma forse vuol dire non licenziare. All'interno del bilancio c'è una complessiva riduzione della spesa corrente, ottenuta finalmente con questo bilancio. Esprime il voto favorevole;
- Consigliere **Gualtiero Pin**: L'Ambiente deve essere preso in considerazione in maniera più decisa. Il voto sarà contrario.

Il Presidente del Consiglio **Walter Sepuca**, dato atto che non ci sono più dichiarazioni di voto, pone in votazione il provvedimento così come depositato:

Con

16 voti favorevoli

7 voti contrari (Altran, Benes, Giurissa, Turazza, del g.c. Partito Democratico; Greco del g.c. Misto; Pin, Maccarini, del g.c. Movimento 5 Stelle)

1 voto di astensione (Kulier del g.c. Alternativa per Monfalcone Kulier)

palesamente espressi da 24 Consiglieri presenti, dando atto che il Consigliere **Cristiana Morsolin** del g.c. La Sinistra per Monfalcone ha dichiarato di aver **votato SI per errore**

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione nella stesura sopra riportata.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Con

16 voti favorevoli

7 voti contrari (Altran, Giurissa, Turazza, del g.c. Partito Democratico; Greco del g.c. Misto; Pin, Maccarini, del g.c. Movimento 5 Stelle; Morsolin del g.c. La Sinistra per Monfalcone)

1 voto di astensione (Kulier del g.c. Alternativa per Monfalcone Kulier)

palesamente espressi da 24 Consiglieri presenti,

il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 L.R. 11.12.03 n. 21, e successive modificazioni ed integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Walter SEPUCA

Il Segretario Generale
Francesca FINCO